



OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di 1 Partner interessato alla co-progettazione e successiva presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI) - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)”

CONSIDERATO che il Ministero dell’Interno – Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione, in qualità di Autorità responsabile del fondo FAMI, con Decreto prot. n. 0004377 del 04 agosto 2023, ha pubblicato un Avviso pubblico ministeriale per la presentazione di progetti a valere sul fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI) - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)”

TENUTO CONTO dei riferimenti normativi richiamati dal predetto Avviso:

Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

- Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea (2016/C 202/02);

- Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;

- Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 s.m.i. - Testo unico sull’immigrazione;

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;

- Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione – Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo e alle cooperative sociali”;
- Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore.
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36 – Nuovo Codice dei contratti pubblici.

VISTO

l’art. 4.1 del predetto Avviso ministeriale, che individua, tra gli altri, nelle “Università ovvero singoli Dipartimenti Universitari” il ruolo di “**Soggetto Proponente Unico** o di **Capofila di Soggetto Proponente Associato**” e ammette alla presentazione di proposte progettuali, in qualità di **Partner di Soggetto Proponente Associato**, i seguenti Organismi:

- a) Regioni ordinarie, Regioni a statuto speciale o Province autonome o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- b) Enti locali come definiti dall’art. 2 del D.Lgs. n.267 /2000 s.m.i. o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria o loro unioni, consorzi e associazioni;
- c) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- d) Istituti di Ricerca pubblici;
- e) Camere di commercio;
- f) Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all’ordinanza ministeriale 455/97;
- g) Organismi ed organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso;
- h) A.S.L., Aziende Ospedaliere ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- i) Enti Pubblici, Consorzi, associazioni, unioni tra soggetti pubblici;
- j) Associazioni e ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso;
- k) ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso;
- l) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso;
- m) Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso;
- n) Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso;
- o) Università, Scuole, Istituti di formazione e di ricerca di diritto privato;
- p) Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Enti bilaterali;
- q) Consorzi, associazioni, unioni o reti tra i precedenti soggetti.

- VISTO** l'art. 4.3, che specifica altresì che, nel caso in cui il Soggetto Proponente Capofila sia un Ente di diritto pubblico, **gli organismi di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni od Onlus, possono essere inseriti in qualità di partner solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.**
- CONSIDERATO** che il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico "Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)"
- CONSIDERATO** che è intenzione del Dipartimento di Studi Umanistici individuare un soggetto terzo, rientrante nelle tipologie previste dall'Avviso e, in particolare, **Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso; Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso; Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso,** ai fini della successiva co-progettazione finalizzata alla presentazione del progetto ed eventuale realizzazione, in caso di ammissione al finanziamento;
- VISTO** Il Decreto Direttoriale n. 268 del 26/09/2023, con cui il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici ha espresso il consenso del Dipartimento a presentare una proposta progettuale e di dotarsi, allo scopo, di un Partner progettuale privato;
- RAVVISATA,** pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a presentare una proposta progettuale avente carattere di innovatività e tendente, attraverso attività e servizi specifici, al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 4 del presente Avviso, articolata in termini economici, tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Il Dipartimento di Studi Umanistici indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Oggetto

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 4 del presente Avviso, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II intende costituire un partenariato composto da un organismo rientrante in una delle seguenti tipologie dell'avviso ministeriale:

- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

Il predetto soggetto dovrà operare in collaborazione nel costituendo partenariato sia nella fase di co-progettazione che di realizzazione del progetto, in caso di approvazione da parte dell'Autorità Responsabile.

Si rende, pertanto, opportuno individuare un organismo partner e, a tal fine, è necessario procedere alla pubblicazione del presente avviso pubblico, recante, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature. Tale termine viene fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature, in considerazione della prossima scadenza del termine di presentazione dei progetti previsto dal citato avviso ministeriale, fissata per la prossima data del 20 novembre 2023.

Art.2 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

La presentazione della candidatura in risposta al presente avviso dovrà avvenire mediante la presentazione di una proposta avente carattere di innovatività e tendente, attraverso attività e servizi specifici, al raggiungimento degli obiettivi prioritari e specifici come sinteticamente indicati all'art. 4 del presente Avviso, da realizzarsi, successivamente, attraverso il metodo della co-progettazione.

Art. 3 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti di cui all'art. 1 del presente Avviso, che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a. nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli artt. 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
- c. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- g. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

I soggetti di cui all'art. 2 del presente Avviso, devono possedere, altresì, i seguenti

1. requisiti gestionali:

- a. disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- b. impegno ad acquisire, in caso di accoglimento della candidatura, la disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Campania;
- c. comprovata esperienza pluriennale nello svolgimento di attività e servizi nelle aree tematiche oggetto dell'avviso ministeriale;

2. requisiti costitutivi:

- a. atto costitutivo e statuto dai quali si evinca che l'organismo opera nello specifico settore della formazione e dell'integrazione degli immigrati.

3. requisiti di capacità economica:

- a. presentazione di una lettera di referenze resa da parte di un istituto bancario, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto stesso.

Art. 4 – Obiettivi progettuali

L'art. 5.1 dell'Avviso ministeriale suddetto prevede il seguente obiettivo:

- potenziare il sistema dei servizi territoriali, rafforzandone la capacità di programmazione e gestione, al fine di migliorarne la qualità e l'accessibilità.

L'art. 5.2 indica, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni ambiti progettuali di riferimento:

- Sviluppo di reti istituzionali e territoriali e di azioni di governance per un approccio integrato alla pianificazione e alla concreta realizzazione degli interventi - anche nell'ottica di garantire la massima complementarità delle risorse finanziarie disponibili;
- Innovazione e digitalizzazione dei processi organizzativi gestionali e di erogazione dei servizi per semplificare le procedure di accesso e migliorare le prestazioni, favorendo il necessario supporto linguistico-informativo;
- Rafforzare la presenza delle associazioni dei migranti nei consessi istituzionali di governance al fine di intercettare i reali fabbisogni espressi dai cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio e consentire una diretta e corretta informazione sulle opportunità di accesso ai diversi servizi territoriali;
- Realizzazione di interventi di prossimità, per facilitare l'intercettazione, l'aggancio e l'accesso dei potenziali destinatari CPT ai percorsi di integrazione, quali ad esempio unità mobili, sportelli unici multifunzionali per l'integrazione (One Stop Shop); interventi finalizzati a facilitare l'incontro tra rifugiati e la comunità locale (Community Matching) per la creazione di reti sociali di sostegno e accompagnamento all'inclusione dei CTP (ad esempio: supporto nelle procedure amministrative, nella conoscenza della lingua italiana, nella ricerca di lavoro e alloggio, nei processi di socializzazione e conoscenza del territorio ecc.);
- Potenziamento dei servizi di mediazione linguistico culturale quale dispositivo indispensabile per assicurare efficacia al processo di inclusione e per favorire il mutamento interculturale della società di accoglienza;
- Promozione di interventi di formazione, qualificazione e costante aggiornamento per lo sviluppo delle competenze tecnico - specialistiche, attraverso approcci multiculturali, partecipativi e diversificati in base alla tipologia di operatori e di servizi e l'utilizzo integrato di più strumenti formativi;
- Creazione di comunità di pratiche per processi di apprendimento collettivo attraverso l'istituzione di canali di condivisione e scambio di prassi/modelli di successo, tra Enti e/o realtà territoriali differenti.

L'avviso ministeriale individua, inoltre, come destinatari della proposta progettuale, gli operatori dei servizi pubblici i cui servizi sono rivolti all'utenza straniera.

Art. 5 – Durata del progetto

Le attività progettuali, fatta salva ogni diversa e successiva comunicazione, dovranno avere una durata fino ad un massimo di 3 anni (36 mesi) dall'avvio delle attività.

Art. 6 – Risorse economiche

Le risorse complessive destinate al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso ministeriale ammontano a € 10.000.000,00 a valere sul FAMI 2021-2027– Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Misura di attuazione 2d) – Ambito di applicazione 2m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici.

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la propria candidatura presso:

Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Studi Umanistici

Ufficio per la Ricerca
via Porta di Massa, 1
80133 Napoli

entro e non oltre le ore **15:00** del giorno **12 ottobre 2023**, termine perentorio, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una candidatura precedente.

La candidatura deve essere inoltrata, a scelta del candidato, per pec con firma digitale all'indirizzo dip.studiumanistici@pec.unina.it, specificando, nell'oggetto: "all'attenzione dell'Ufficio dipartimentale per la ricerca", o alternativamente, per posta, a mano oppure a mezzo corriere; in questi ultimi casi, la ricezione delle candidature avviene nei soli seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 15.00.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato dovrà presentare un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la ragione sociale del candidato unitamente all'indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, fax, e-mail e pec.

Il predetto plico sigillato dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura:

ATTENZIONE: NON APRIRE - "CANDIDATURA AL PARTENARIATO – AVVISO FAMI – OBIETTIVO SPECIFICO 2 - MIGRAZIONE LEGALE E INTEGRAZIONE - MISURA DI ATTUAZIONE 2.D) - AMBITO DI APPLICAZIONE 2.M) – INTERVENTO A) CAPACITY BUILDING, QUALIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO DEGLI UFFICI PUBBLICI - "QUALIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI A SUPPORTO DEI CITTADINI DI PAESI TERZI (CAPACITY BUILDING)"

Tale plico sigillato dovrà contenere, al suo interno, le seguenti buste chiuse, come sopra descritto, e riportanti all'esterno le seguenti diciture:

Busta A - Documentazione Amministrativa;

Busta B – Proposta progettuale.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del candidato: in tal caso la procura deve essere allegata, in originale o in copia autentica, nella Busta A - Documentazione amministrativa.

Nella **Busta A - Documentazione Amministrativa** i candidati dovranno inserire la seguente documentazione:

- a) istanza di candidatura sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e correlativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, contenente:
 1. i dati identificativi dell'organismo;
 2. le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale;
 3. la dichiarazione di piena conoscenza dell'Avviso ministeriale e dei documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e accettazione delle condizioni in essi previste;

4. le dichiarazioni relative al possesso di tutti i requisiti generali previsti dal presente avviso all'art. 3;
 5. la dichiarazione di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
 6. la dichiarazione di impegnarsi ad acquisire, in caso di accoglimento della candidatura, la disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Campania;
- b) copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore della formazione e dell'integrazione degli immigrati, e ogni altra documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della corretta individuazione del soggetto, con particolare riferimento alla sua natura giuridica e all'oggetto sociale, che deve essere inerente le tematiche dell'avviso ministeriale;
- d) una lettera di referenze resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto.

Ai fini della presentazione dell'istanza di candidatura potrà essere utilizzato il modello riportato in calce al presente Avviso all'Allegato 1.

Nella Busta B – Proposta progettuale i candidati dovranno inserire la seguente documentazione:

- a) scheda contenente l'elenco delle convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma con enti pubblici e privati che il soggetto che si candida al partenariato ha in essere e che ritiene opportuno segnalare, dal quale si evidenzia la capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata in attività e servizi rivolti ai destinatari diretti dell'avviso ministeriale (operatori dei servizi pubblici rivolti all'utenza straniera) e ai destinatari indiretti (cittadini di Paesi Terzi);
- b) scheda contenente la rappresentazione dell'organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di capacità tecnico/strutturale con organigramma gestionale e con indicazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione (ad es. accreditamenti per la formazione, certificazioni di qualità ISO, iscrizione al registro di cui art.42, comma 2 del D.Lgs.286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 215/2003 ecc.);
- c) curriculum dell'organismo proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei progetti, a livello locale, regionale, nazionale, transnazionale inerenti le tematiche dell'avviso ministeriale che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali e che ritiene opportuno segnalare, dal quale si evidenzia il titolo del progetto/intervento, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, la specificazione delle principali attività e azioni assegnate. Il curriculum dovrà essere redatto per aree tematiche, in conformità a quanto indicato al punto 2) della Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 10 del presente Avviso;
- d) curricula delle professionalità che si intende utilizzare negli ambiti di attività cui l'organismo si candida;
- e) scheda contenente una proposta progettuale inerente le tematiche dell'Avviso ministeriale con particolare riferimento alla qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi e con indicazione degli ambiti di attività e dei servizi che si propongono come valore aggiunto per i quali l'organismo si candida alla co-progettazione congiunta e in partenariato per la successiva presentazione di un progetto a valenza regionale all'Autorità Responsabile Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione.

Art. 8 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La valutazione delle candidature e la selezione di un partner avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall'Amministrazione competente, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla griglia di valutazione, indicata nella Tabella per la valutazione di merito, riportata al punto 10 del presente Avviso.

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, preliminarmente la Commissione valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso e dall'Avviso pubblico dell'Autorità Responsabile del Fondo FAMI.

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal presente Avviso saranno aperti, in seduta aperta al pubblico, dalla Commissione nominata ai sensi del presente avviso nella seguente data:

Ore 11,30 del giorno 16 ottobre 2023

L'apertura dei plichi sarà effettuata presso il **Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli Federico II, via Porta di Massa, 1 - 80138 Napoli, Ufficio per la Ricerca, II piano, scala B.**

Alla seduta può assistere ciascun candidato per il tramite di un solo rappresentante, nella persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita con allegata copia del documento di identità del delegante.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione valuterà le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione riportati nel presente avviso.

All'esito delle predette operazioni, la commissione procederà alla redazione della graduatoria di merito e all'individuazione di un soggetto ritenuto idoneo, con il quale definire – in co-progettazione – il progetto da presentare all'Autorità Responsabile e oggetto del presente avviso.

Art. 9 – Ammissibilità formale delle candidature

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente avviso;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 7 del presente avviso;
- prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

N.B.: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

L'amministrazione si riserva di individuare il partner anche in caso di una sola candidatura valida.

Art. 10 - Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
<p>1. Esperienze pregresse:</p> <p>Curriculum dell'organismo che ha presentato la candidatura, alla luce di quanto indicato nella Busta B – Proposta progettuale.</p> <p>Il curriculum dovrà essere redatto per aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione, anche con metodi innovativi di insegnamento e apprendimento, nelle aree tematiche oggetto dell'avviso ministeriale: fino a max 5 punti; mediazione culturale: fino a max 5 punti; - formazione ad operatori degli enti pubblici: fino a max 10 punti; - gruppi target specifici e altri soggetti vulnerabili in condizioni di isolamento territoriale o di marginalità: fino a max 5 punti; - integrazione, orientamento sociale e lavorativo: fino a max 3 punti; - studi e ricerche sui fenomeni migratori: fino a max 2 punti; 	Max punti 30
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
<p>2. Proposta progettuale dell'organismo che presenta la candidatura inerente le tematiche dell'Avviso ministeriale con particolare riferimento agli obiettivi indicati all'art. 4 del presente Avviso, con indicazione degli ambiti di attività e dei servizi che si propongono come valore aggiunto per i quali l'organismo si candida alla co-progettazione congiunta e in partenariato per la successiva presentazione di un progetto all'Autorità Responsabile Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione.</p>	Max punti 30
<p>3. Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, alla luce di quanto indicato dal candidato nella Busta B – Proposta progettuale, in termini di capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata</p>	Max punti 15
<p>4. Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, alla luce di quanto indicato dal candidato nella Busta B – Proposta progettuale, in termini di capacità tecnico/strutturale con organigramma gestionale.</p>	Max punti 15
<p>5. Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, alla luce di quanto indicato dal candidato nella Busta B – Proposta progettuale, in termini di curricula delle professionalità che si intende utilizzare negli ambiti di attività cui l'organismo si candida.</p>	Max punti 10
PUNTEGGIO TOTALE	100

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi massimi attribuibili – come sopra descritti – procederà ad assegnare il punteggio a ciascuna candidatura in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto di ciascuna delle candidature presentate.

Art. 11 – Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito internet www.unina.it; il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sul sito internet www.unina.it l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Art.13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel prof. Andrea Mazzucchi – Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

Indirizzo email: dip.studiumanistici@unina.it

Napoli, 28/09/2023

F.to Il Direttore
del Dipartimento di Studi Umanistici
Prof. Andrea Mazzucchi

Al Dipartimento di Studi Umanistici
Università degli Studi di Napoli Federico II
Ufficio Contabilità e Progetti di Ricerca
via Porta di Massa, 1
80133 Napoli

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN PARTNER PRIVATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO A VALERE SULL'AVVISO FONDO FAMI 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)”
ISTANZA DI CANDIDATURA E DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 7 DELL'AVVISO.

Il sottoscritto
in qualità di
dell'Organismo

CHIEDE

di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- di essere nato a (Prov.) il.....;
- di essere residente a in Via n. c.a.p. C.F.;
- di rivestire la qualità di legale rappresentante dell'Organismo denominato C.F., P.I.V.A.;
- che il sopra indicato Organismo ha sede legale a in Via c.a.p.
Tel., Fax PEC Email
- (*sbarrare la seguente voce se non interessa*) che gli altri amministratori del sopra indicato Organismo muniti del potere di rappresentanza legale sono i seguenti:
 - sig. nato a (Prov.)
il....., C.F.;
 - sig. nato a (Prov.)
il....., C.F.;

- di conoscere pienamente l'Avviso ministeriale pubblicato con decreto prot. n. . 0004377 del 04 agosto 2023 e i documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e di accettare le condizioni in essi previste;
- di non essere incorso:
 - a. nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - b. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli artt. 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
 - c. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
 - e. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - f. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - g. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - h. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - i. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - j. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 - k. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - l. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

– (*sbarrare la seguente voce se non interessa*) che gli altri amministratori del sopra indicato Organismo muniti del potere di rappresentanza legale, come sopra meglio indicati, non sono incorsi nelle cause di esclusione come sopra indicate da a. ad l.;

- di non essere incorso, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- di impegnarsi ad acquisire, in caso di accoglimento della candidatura, la disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Campania.

A tali fini

ALLEGA:

- copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Organismo;
- una lettera di referenze resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto.

Luogo/data

Firma

ATTENZIONE:

Se la presente istanza viene sottoscritta da un procuratore dell'Organismo, la procura deve essere anche allegata, in originale o in copia autentica, alla presente istanza.